

OPERA

Rigoletto

B1/B2



**EASY
ITALIAN
READER**

Rigoletto

di Giuseppe Verdi

Riassunto e adattato per studenti di italiano L2 da

Francesca Colombo

An Easy Italian Reader

Level B1/B2

Cover design: Anya Lauri

Cover photo: public domain,

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Titta_Ruffo_as_Rigoletto.jpg

© Easy Readers LLP 2022

Easy Readers LLP, registered in England, no. OC439580 Tregarth, The Gounce,
Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW easyreaders@nonparlo.com

Contenuti

Introduzione.....	4
Atto I. Scena I.....	6
Glossario.....	7
Esercizio 1.....	8
Esercizio 2.....	9
Atto I. Scena II.....	10
Glossario.....	11
Esercizio 1.....	12
Esercizio 2.....	13
Atto II.....	14
Glossario.....	14
Esercizio 1.....	15
Esercizio 2.....	16
Atto III.....	17
Glossario.....	18
Esercizio 1.....	19
Esercizio 2.....	20
Soluzioni.....	21

Introduzione

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/rigoletto>

Come nasce il Rigoletto?

Un'opera originale viene commissionata a Giuseppe Verdi dal Teatro La Fenice di Venezia.

Verdi ha un'idea: mettere in musica il grande dramma di Victor Hugo intitolato "Il re si diverte". Ma l'opera di Hugo è stata censurata qualche anno prima, perché critica il re e insulta apertamente la nobiltà.

Allo stesso modo, quando il libretto dell'opera Rigoletto viene presentato alle autorità a Venezia, è immediatamente proibito. Verdi e il suo librettista Francesco Maria Piave, cambiano allora alcuni personaggi e l'ambientazione: sostituiscono il Re di Francia con il Duca di Mantova (molto meno potente e influente).

La prima, al Teatro La Fenice di Venezia l'11 marzo 1851, ha un enorme successo. L'opera viene quindi rappresentata in molte capitali d'Europa e il pubblico è entusiasta.

Dettagli tecnici e curiosità

Il Rigoletto è un'opera in tre atti estremamente innovativa per molte ragioni.

Per cominciare, è una delle prime volte in cui il protagonista non è un tenore ma un baritono. In più, Rigoletto non ha una propria aria come è tipico per un protagonista, ma solo dei monologhi.

E poi, il personaggio principale è un antieroe con una psicologia complicata: è servile, meschino, spietato e traditore. Ma è anche un padre dolce ed emotivo, che mostra a sua figlia amore e compassione.

La storia

Il Duca di Mantova è un gran donnaiolo, e ha sempre un'amante nuova. Molte di queste sono sposate con i nobili della corte, oppure ne sono le figlie. Ma al Duca piacciono anche le donne del popolo.

Il buffone di corte, Rigoletto, è un uomo gobbo e brutto, che diverte il Duca facendo scherzi e battute contro i cortigiani. Per questo tutti lo odiano ma nessuno dei nobili può vendicarsi di Rigoletto: il buffone è protetto dal Duca.

Rigoletto ha paura della vendetta dei cortigiani e, per questo, tiene nascosta in casa, al sicuro, sua figlia Gilda. Nessuno a corte sa che il buffone ha una bella e giovane figlia che esce solo per andare in chiesa.

I personaggi principali

Rigoletto, buffone di corte

Il Duca di Mantova

Il Conte di Monterone

Il Conte di Ceprano

Gilda, figlia di Rigoletto

Giovanna, custode di Gilda

Sparafucile, sicario

Maddalena, sorella di Sparafucile

Atto I. Scena I

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/rigoletto>

Nel Palazzo di Mantova è in corso una magnifica festa. In un salone pieno di dame e nobiluomini, arriva il Duca di Mantova accompagnato da un amico.

Il Duca è un gran donnaiolo, e racconta al suo amico di aver visto più volte una donna misteriosa in chiesa. Questa donna lo affascina e vuole conoscerla!

Ma poi dà uno sguardo alla sala e non perde tempo: "Questa o quella... le donne per me sono tutte uguali! Oggi posso interessarmi a una e domani a un'altra. La costanza è tiranna del cuore e non c'è amore se non c'è libertà!"

Il Duca, che è un libertino, cerca subito una ragazza da corteggiare. "La più bella fra le presenti è la Contessa di Ceprano" dice con sicurezza all'amico che, un po' preoccupato, chiede: "E non hai paura di suo marito?" Il Duca si mette a ridere e va a parlare con la Contessa, mentre il Conte di Ceprano osserva la scena, furioso e geloso.

Proprio in quel momento arriva un uomo gobbo di mezza età. È Rigoletto, il buffone di corte del Duca. Rigoletto viene sempre protetto dal suo padrone e quindi può prendere in giro e deridere i membri della corte: per questo tutti lo odiano. Come al solito, il giullare si prende gioco del Conte di Ceprano, perché proprio sotto ai suoi occhi, la moglie viene sedotta dal Duca.

Intanto, lontano dal buffone, un cavaliere parla agli altri cortigiani. "Ho scoperto una cosa incredibile su Rigoletto!" I cortigiani sono incuriositi, qualcuno chiede scherzando: "Ha perso la gobba?!" Il cavaliere dice sottovoce: "Ha un'amante!"

Ma i pettegolezzi vengono interrotti dal ritorno di Rigoletto e del Duca, che dice al buffone: "Ah, come vorrei la Contessa di Ceprano!"

Rigoletto, come sempre impertinente e impietoso, risponde: "Beh, potete mandare il marito in prigione. Oppure in esilio. Altrimenti... fategli tagliare la testa!"

Tutto questo viene udito perfettamente dal Conte, che è pochi passi dietro di loro. Furioso per l'umiliazione, il Conte estrae la spada e la punta al collo di Rigoletto. Questo non è affatto preoccupato e risponde: "Mi fate ridere!"

Il Duca si è accorto che lo scherzo era un po' troppo pesante e avverte il giullare: "Attento, o uno di questi giorni ti uccideranno!" Ma Rigoletto non ha paura, perché è il protetto del Duca. "Nessuno osa toccarmi" ride convinto il gobbo.

Nel mezzo della festa, irrompe il Conte di Monterone, che vuole vendicarsi del Duca, il quale ha sedotto sua figlia: "Sono disonorato! E mia figlia è disonorata!"

Rigoletto, senza pietà, prende in giro anche il Conte di Monterone. Il Duca intanto, un po' preoccupato dai toni e dall'atteggiamento minaccioso di Monterone, lo fa arrestare.

Mentre le guardie lo portano via, Monterone si rivolge a Rigoletto e, con aria solenne, lo maledice: "Tu, serpente, che deridi il dolore di un padre, sii tu maledetto!"

Per la prima volta Rigoletto si preoccupa, ha paura che la maledizione gli porti qualche disgrazia e ripete fra sé: "Orrore, che orrore!"

Gli è passata la voglia di scherzare.

Glossario

è in corso: is underway

donnaiole: womaniser

dà uno sguardo: glimpses

si mette a ridere: bursts into laughter

gobbo: hunchback

prendere in giro, prendersi gioco: mock

giullare: jester

non è affatto preoccupato: isn't worried at all

mi fate ridere: you make me laugh

osa: dares

irrompe: breaks into

sii tu maledetto: may you be cursed

gli è passata la voglia di scherzare: he doesn't feel like joking anymore

Esercizio 1

Individua questa frase durante l'ascolto dell'opera! Quale personaggio dice queste parole?

a. Rigoletto

b. Borso

c. Il Duca

*"Questa o quella per me pari sono
a quant'altre d'intorno mi vedo;
del mio core l'impero non cedo
meglio ad una che ad altra beltà."*

Parafrasi

Questa o quella donna per me sono uguali

alle altre donne che vedo in giro;

non lascio che nessuna bellezza (nessuna donna) comandi il mio cuore.

Esercizio 2

Unisci le parole del testo con i loro sinonimi:

1. magnifico

2. più volte

3. giullare

4. osservare

5. convinto

6. minaccioso

7. arrestare

8. maledetto

a. buffone

b. aggressivo

c. dannato

d. grandioso

e. sicuro

f. mettere in prigione

g. guardare

h. spesso

Atto I. Scena II

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/rigoletto>

È notte, e Rigoletto torna verso casa. La sua dimora si trova in una via buia, di fianco al palazzo del Conte di Ceprano. Il gobbo buffone viene fermato per strada da un uomo misterioso, avvolto in un mantello.

"Non ho niente da darvi" dice distrattamente Rigoletto. Ma quello risponde: "Sono qui per offrire i miei servizi in cambio di una ricompensa. Sono un sicario e so che hai molti nemici."

Rigoletto afferma che per il momento non ha bisogno di un sicario ma: "Se ne avessi bisogno" chiede "dove posso trovarti in futuro?" Il sicario dice: "Sono sempre da queste parti, il mio nome è Sparafucile."

Rigoletto memorizza il nome e rientra a casa.

"Padre mio!" dice Gilda contenta e corre ad abbracciarlo. Rigoletto si commuove quando vede la figlia e la abbraccia teneramente. Il buffone, per proteggere la ragazza, la fa vivere chiusa in casa insieme a Giovanna, una vecchia donna che la controlla.

Gilda può solo andare in chiesa e vorrebbe esplorare la città, ma suo padre lo proibisce: "Sei la mia unica allegria, sei il mio mondo, non deve succederti niente, figlia mia!"

Rigoletto sembra un padre iperprotettivo, ma sa bene che i cortigiani del Duca vogliono vendicarsi di lui per gli scherzi e le battute crudeli, e ha paura che facciano del male a sua figlia.

Intanto però il Duca è riuscito, pagando la guardiana Giovanna, a entrare in casa di Rigoletto. Appena il buffone si allontana, il Duca parla con Gilda e usa una falsa identità per conquistarla: "Sono un povero studente, ma ti giuro amore eterno!" Gilda, che lo ha già visto in chiesa spesso, è innamorata di lui e, a sua volta, giura amore eterno al Duca, donnaiolo e imbroglione.

Quando Rigoletto esce di casa per tornare al lavoro al palazzo del Duca, incontra un gruppo di nobili e conti proprio fuori dalla propria casa.

Questi sono venuti a rapire Gilda per vendicarsi degli scherzi di Rigoletto: tutti credono che sia la sua amante, non hanno capito che è sua figlia.

"Cosa fate qui?" chiede preoccupato il giullare gobbo vedendoli. I nobili inventano una scusa: "Veniamo a rapire la Contessa di Ceprano, che vive qui vicino. Vieni con noi, e indossa questa maschera: così nessuno ti riconoscerà."

I rapitori fanno indossare una maschera che impedisce al povero Rigoletto di vedere bene. Così, alla cieca, il buffone partecipa al rapimento della sua stessa figlia. Quando sente la ragazza gridare, Rigoletto riconosce finalmente la voce di Gilda, si strappa la maschera dalla faccia e corre in casa, ma è troppo tardi: la ragazza è stata portata via. Rigoletto, disperato, ricorda le parole del Conte di Monterone e urla: "Ah, la maledizione!"

Glossario

dimora: home

buia: dark

avvolto: wrapped

ricompensa: reward

sicario: hit man

se ne avessi bisogno: If I were to need it

da queste parti: hereabouts

allegria: joy

battute crudeli: cruel jokes

giuro: I swear, I promise

imbroglione: cheater

rapimento: kidnapping

la maledizione: the curse

Esercizio 1

Individua questa frase durante l'ascolto dell'opera! Quale personaggio dice queste parole?

- a. Sparafucile
- b. Rigoletto
- c. Gilda

*"Soglio in cittade uccidere,
oppure nel mio tetto.*

*L'uomo di sera aspetto;
una stoccata e muor".*

Parafrasi

Di solito uccido in città,
oppure a casa mia.

Di sera aspetto la vittima
e muore con un colpo di spada.

Esercizio 2

Vero o falso?

1. La scena iniziale si svolge nell'oscurità.
2. Rigoletto è avvolto in un mantello.
3. L'uomo misterioso cerca un sicario.
4. Gilda e Rigoletto sono felici di rivedersi.
5. Giovanna è la sorvegliante della ragazza.
6. I cortigiani credono che Gilda e Rigoletto abbiano una relazione amorosa.
7. Rigoletto, sospettoso, non indossa la maschera che gli danno i cortigiani.
8. Secondo Rigoletto, il rapimento di Gilda è una conseguenza della maledizione del Conte di Monterone.

Atto II

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/rigoletto>

Dopo aver rapito Gilda, convinti che si tratti dell'amante di Rigoletto, i nobili la portano al palazzo e la consegnano al Duca.

Mentre il Duca e Gilda sono nella stanza da letto, arriva Rigoletto.

È preoccupato, ma si comporta con falsa normalità: canta e osserva le facce dei nobili e gli oggetti nel palazzo, provando a capire dove è sua figlia. Poi esplode, insultando i rapitori: "Maledetti e vili cortigiani, dov'è mia figlia?"

I nobili si guardano perplessi: erano convinti che Gilda fosse la sua amante, non la figlia! Ora Rigoletto, disperato, li implora di restituire la giovane: "Vi prego, dove l'avete nascosta?"

All'improvviso la ragazza esce dalla stanza da letto del Duca. Piangendo, corre incontro a Rigoletto: "Padre! Ah, il disonore!" Il buffone capisce che la figlia ha appena avuto una relazione con il Duca e, mentre la abbraccia, le chiede di raccontargli cosa è successo.

La ragazza spiega di aver conosciuto, giorni prima, un bel ragazzo in chiesa che aveva detto di essere uno studente. Ma ora Gilda ha capito che è stata ingannata: non è uno studente, è il Duca! "Mi ha detto il falso, ma io lo amo ugualmente!" confessa Gilda a suo padre.

Negli occhi di Rigoletto, però, brilla una nuova luce: il giullare vuole vendetta, e ha un piano.

Glossario

la consegnano: deliver her

vili cortigiani: cowardly courtiers

perplessi: puzzled

implora: begs

dove l'avete nascosta?: where did you hide her?

incontro: towards

è stata ingannata: has been fooled

Esercizio 1

Individua questa frase durante l'ascolto dell'opera! Quale personaggio dice queste parole?

- a. Il Duca
- b. Rigoletto
- c. Gilda

*"Sì, vendetta, tremenda vendetta
di quest'anima è solo desio.
Di punirti già l'ora s'affretta,
che fatale per te suonerà.
Come fulmin scagliato da Dio,
te colpire il buffone saprà".*

Parafrasi

Sì, la vendetta, una terribile vendetta
è il solo desiderio della mia anima.
Sta arrivando il momento di punirti,
e per te (Duca) sarà mortale.
Come un fulmine lanciato da Dio
il buffone ti colpirà.

Esercizio 2

Inserisci le preposizioni semplici o articolate nelle frasi:

Rigoletto è preoccupato, ma si comporta (1) ___ falsa normalità: canta e osserva le facce (2) ___ nobili e gli oggetti (3) ___ palazzo, provando (4) ___ capire dove è sua figlia.

(5) ___ 'improvviso la ragazza esce (6) ___ stanza (7) ___ letto del Duca. Piangendo, corre incontro (8) ___ Rigoletto.

Atto III

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/rigoletto>

Gilda, nonostante tutto, è ancora innamorata del Duca. Perciò suo padre vuole dimostrarle una volta per tutte che il Duca è un donnaiolo. Quindi la porta in una locanda dove Sparafucile e sua sorella Maddalena hanno organizzato una trappola per il nobile.

Gilda vede, da lontano, che il Duca sta provando a sedurre Maddalena, sorella di Sparafucile ma, anche davanti alla prova più evidente, dice di essere comunque innamorata.

Rigoletto le dà dei vestiti da uomo e le dice: "Mettiti questi vestiti, prendi un cavallo e vai a Verona. Domani ti raggiungo, ma prima devo fare una cosa." La ragazza, poco convinta, prende i vestiti e si allontana.

Rigoletto chiama Sparafucile senza essere visto da nessuno. "Devi uccidere il Duca e portarmi il suo corpo in un sacco" dice il buffone, che vuole vendicare il suo onore e quello di sua figlia. Sparafucile accetta e il gobbo si allontana.

Quando il Duca va a dormire in una stanza della locanda, torna Sparafucile, che spiega il piano a sua sorella. Gilda, che non è partita ma è rimasta fuori dall'edificio, ascolta tutto.

Maddalena è un po' triste perché anche a lei (incredibilmente) piace il Duca donnaiolo: "Non ucciderlo, fratello! Uccidi invece Rigoletto e prendi i soldi." Ma Sparafucile rifiuta: "Io sono un uomo d'onore, non uccido i miei clienti! E ho un appuntamento, tra poco, con il giullare gobbo. Devo portargli un morto."

Maddalena allora propone: "Se prima di mezzanotte arriva alla locanda un altro uomo, uccidilo e mettilo nel sacco. Lo puoi portare a Rigoletto e fargli credere che sia il Duca." Sparafucile è d'accordo con il piano. Gilda, ancora innamorata, decide di sacrificarsi per salvare la vita del Duca.

La ragazza, vestita da uomo, bussa alla porta della locanda. "Chi è?" chiede Maddalena. Gilda risponde: "Sono un povero che cerca un posto per dormire." Subito Sparafucile si nasconde dietro la porta con un pugnale e, appena Gilda

entra, la accoltella. Poi mette il suo corpo in un sacco e va all'incontro con Rigoletto.

Nella notte, Sparafucile consegna il sacco e riceve il denaro da Rigoletto, poi si allontana.

Il gobbo giullare proclama felice: "Finalmente vendetta! Io sono il buffone e lui è il potente. Ma adesso sta sotto i miei piedi!"

Proprio in quel momento, però, sente una voce familiare lontana: è il Duca che sta cantando. Allora... chi c'è nel sacco?!

Rigoletto lo apre e scopre la terribile verità: vede il corpo di sua figlia accoltellata che, ancora viva, riesce a dire: "Perdonami padre, ti ho ingannato."

Mentre Gilda continua a chiedere perdono, Rigoletto piange disperatamente: "Non morire figlia mia, sei tutto quello che ho. Non lasciarmi! Non morire!"

Ma è troppo tardi: mentre regge il corpo senza vita della figlia, il buffone grida: "Ah! La maledizione!"

Glossario

nonostante tutto: nevertheless

locanda: inn

trappola: trap

anche davanti alla prova: despite the evidence

ti raggiungo: I'll join you

vuole vendicare il suo onore: he wants to avenge his honour

uccidilo e mettilo nel sacco: kill him and put him in the bag

bussa: knocks

pugnale: dagger

la accoltella: stabs her

perdonami: forgive me

regge: holds

Esercizio 1

Individua questa frase durante l'ascolto dell'opera! Quale personaggio dice queste parole?

- a. Il Duca
- b. Rigoletto
- c. Sparafucile

*"La donna è mobile
qual piuma al vento,
muta d'accento
e di pensier"*

Parafrasi

La donna è incostante
come una piuma nel vento
cambia quello che dice
e quello che pensa.

Esercizio 2

Scegli l'opzione corretta per completare la frase:

Gilda, nonostante tutto, è (1) tuttavia / ancora / così innamorata del Duca. Perciò suo padre vuole (2) dimostrarla / dimostrarne / dimostrarle una volta per (3) ogni / alcune / tutte che il Duca è un donnaiolo.

La ragazza, vestita (4) come / da / in uomo, bussa alla porta della locanda. "Chi è?" (5) chiede / questiona / chiedi Maddalena. Gilda risponde: "Sono un povero che (6) cerca di / cerca per / cerca un posto per dormire."

Mentre Gilda continua a chiedere perdono, Rigoletto piange (7) disperando / disperazione / disperatamente: "Non morire figlia mia, sei tutto quello che ho. Non lasciarmi! Non (8) muore / morire / morta!"

Soluzioni

Atto I, scena I

Esercizio 1

Il Duca

Esercizio 2

1. d 2. h 3. a 4. g 5. e 6. b 7. f 8. c

Atto I, scena II

Esercizio 1

Sparafucile

Esercizio 2

1. V 2. F 3. F 4. V 5. V 6. V 7. F 8. V

Atto II

Esercizio 1

Rigoletto

Esercizio 2

1. con 2. dei 3. nel/del 4. a

5. all' 6. dalla 7. da 8. a

Atto III

Esercizio 1

Il Duca

Esercizio 2

1. ancora 2. dimostrarle 3. tutte 4. da

5. chiede 6. cerca 7. disperatamente 8. morire